

GREAT ADVENTURES

Green Island

PASSEGGIATA ECOLOGICA AUTOGUIDATA

Con una circonferenza di appena 1,6 km, Green Island accoglie più di 120 specie di piante, che costituiscono un insieme unico di flora costiera e tropicale.

La linea costiera è coronata da una bassa vegetazione costituita da arbusti atti a sostenere condizioni aride e sabbiose. Ma è sufficiente muovere alcuni passi verso

l'interno dell'isola per incontrare una vegetazione completamente diversa costituita da fitta, ombrosa foresta pluviale densa di rampicanti. Infatti, dei 300 isolotti della Grande Barriera Corallina, Green Island è il solo a possedere la foresta pluviale.

Si prega di restituire questo opuscolo allo Sportello Informazioni.
Se ne possono scaricare copie dal nostro sito www.greatadventures.com.au



Queste pagine informative puntualizzano alcuni degli aspetti più interessanti, gli uccelli e le piante più comuni di Green Island, quindi approfittane per goderti a

pieno questa isola unica nel contesto della Grande Barriera Corallina. Per saperne di più sugli alberi indigeni e i loro semi, segui la mappa alla ricerca dei siti numerati.

Se desideri saperne di più su Green Island e la sua straordinaria storia, visita la passerella informativa illustrata "Interpretive Boardwalk", dopo il Marine Land Melanesia (segnato sulla mappa).

Green Island In Breve



Vi sono oltre 900 isole nel Parco Marino della Grande Barriera Corallina. Queste rientrano in due tipi differenti: isole continentali e atolli corallini (o sabbiosi). Green Island è un'isola davvero unica. È uno dei 300 atolli sabbiosi della Grande Barriera Corallina, ma è l'unico con una foresta pluviale.

Posizione

Green Island e la sua barriera sono molto vicini alla costa, a soli 27 km (16 miglia) da Cairns. L'isola è situata all'estremità nord-occidentale della piattaforma corallina. La barriera circostante è classificata come "barriera sparsa interna".

Un'area protetta

Il governo australiano riconosce Green Island come un luogo molto speciale e l'ha pertanto protetto in diversi modi:

L'isola è un Parco Nazionale e tutte le attività commerciali sono regolate da un sistema di permessi.

La barriera corallina e gli habitat sottomarini sono parte del Parco Marino della Grande Barriera Corallina.

Sia Green Island che la barriera sono incluse nell'area del Patrimonio Mondiale dell'Umanità della Grande Barriera Corallina, avendo così garantita la protezione sotto l'egida dell'UNESCO.

Formazione dell'isola

Gli atolli sabbiosi sono isole che si formano al di sopra di strutture coralline esistenti - sono fondamentalmente grandi accumuli di sabbia, coralli sbriciolati, frammenti di conchiglie e altri detriti corallini. L'azione delle onde spinge i detriti accumulandoli sottovento, o dal lato calmo, di una distesa corallina. Se le condizioni sono adatte, questo accumulo di detriti cresce fino a divenire un isolotto sabbioso.

Gli escrementi degli uccelli marini favoriscono quindi la cementazione della sabbia che non viene lavata via con le maree. Inoltre forniscono nutrienti per i semi in germinazione che vengono portati

sull'isola dalle onde. Nel tempo, se le condizioni rimangono "corrette", l'isola può sviluppare una complessa ecologia.

Età

L'età esatta di Green Island è sconosciuta, ma le migliori stime l'attestano a circa 6000 anni.

Gli scienziati sanno che tutti gli atolli sabbiosi della Grande Barriera Corallina si sono formati a partire dall'ultima Era Glaciale, circa 8000 anni fa, quando i bassi livelli marini distrussero tutti gli atolli sabbiosi pre-esistenti.



Vita marina

La barriera circostante Green Island supporta una variegata serie di habitat naturali e di vita marina. Vi sono due importanti habitat:

- Le distese di alghe nei fondali bassi
- La barriera che inizia con fondali bassi e continua nelle profondità marine.

Le distese di alghe sostengono una vasta gamma di animali, dai giovani pesci che utilizzano le alghe come protezione dai predatori alle grandi tartarughe marine e ai dugonghi che si nutrono di alghe. La barriera intorno a Green Island vanta oltre 190 diversi tipi di coralli duri e oltre 100 tipi di coralli morbidi.

Climate

Il clima di Green Island è tropicale, con una stagione umida (da Gennaio a Marzo) che porta una piovosità annua media di oltre 2 metri (86 pollici). La temperatura atmosferica media varia da 24 a 31 °C in estate (Novembre - Aprile) a 19 - 23 °C in inverno (Giugno - Agosto).

Fatti e cifre su Green Island

Dimensioni isola 12 ettari
(30 acri)

Superficie
Parco Nazionale 7,93 ettari

Superficie
barriera corallina..... 1200 ettari

Lunghezza 660 m

Larghezza 260 m

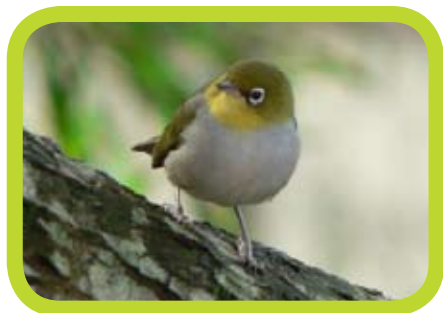
Circonferenza 1,6 km

Altezza massima 4 m

Uccelli di Green Island

Green Island attrae una vasta gamma di uccelli, fra cui uccelli terrestri, marini e migratori che passano lungo la Grande Barriera Corallina nel loro viaggio verso le zone di nidificazione. Vi sono oltre 55 specie di uccelli che vengono regolarmente avvistate su Green Island. Di queste, 13 sono uccelli marini e 38 sono uccelli di terra e costieri.

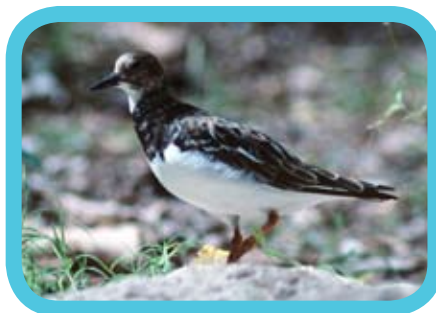
Circa 15 tipi di uccelli nidificano regolarmente sull'isola. Questi sono alcuni degli uccelli che potrai osservare...



Occhialino dorsogrigio

Gli occhialini dorsogrigi sono piccoli uccelli gregari. I loro minuscoli nidi a forma di tazza sono costruiti con erba e fibre di cocco tenute insieme da filamenti di ragnatele.

Iniziano a riprodursi quando sono molto giovani e se hanno successo con il loro primo compagno rimangono fedeli per tutta la vita.



Voltapietre

Questi piccoli uccelli costieri migrano ogni anno dal Circolo Artico alla Grande Barriera Corallina (molte migliaia di km). Arrivano a Green Island intorno a Settembre e ripartono alla metà di Marzo.

Il nome deriva dall'abitudine di utilizzare il becco per voltare pietre e conchiglie alla ricerca di vermi, pulci della sabbia e piccoli granchi da mangiare.



Rallo bandecamoscio

Questi uccelli vivono e nidificano al suolo. Gli adulti sono ben mimetizzati, ma i pulcini sono piccole palle di piume nere. Ricercano il cibo nel fogliame al suolo, utilizzando le zampe per sollevare le foglie alla ricerca di insetti e piccole lucertole.



Garzetta di Reef

Le garzette di Reef possono avere due colori - bianco o grigio, ma mai pezzato (entrambi i colori su un uccello). Sebbene sembrino diversi, sono della stessa specie. È come per gli esseri umani, alcuni hanno gli occhi blu altri gli occhi marroni.

Questi uccelli cacciano tendendo agguati, sono in grado di rimanere immobili al bordo dell'acqua per lunghi periodi di tempo in attesa che una preda (granchi, pesci, seppie) si avvicini. Utilizzano il becco per impalare la preda, quindi la lanciano in aria e la ingoiano (i pesci vengono sempre ingoiati a partire dalla testa per evitare di soffocare a causa delle pinne spinose).



Piccione dello Stretto di Torres (anche Piccione Imperiale Bianco)

Questi grandi piccioni sono uccelli migratori che trascorrono l'inverno (Aprile - Agosto) in Papua Nuova Guinea e le estati (da Settembre a Marzo) sulla Grande Barriera Corallina. Vengono a Green Island per nidificare e nutrirsi di frutti tropicali.

Oltre 3000 uccelli nidificano sull'isola ogni anno. I nidi sono accumuli di ramoscelli di costruzione piuttosto rudimentale. Sia i maschi che le femmine producono "latte" nel loro tratto digestivo, che viene utilizzato per alimentare i pulcini molto giovani.

Sebbene siano difficili da vedere fra la vegetazione, il loro profondo tubare può essere udito tutto il giorno.



Falco pescatore

I falchi pescatori catturano i pesci con gli artigli, non con il becco. Le zampe sono rivestite di spicole acuminate che favoriscono la presa dei pesci scivolosi. Le zampe molto muscolose permettono di trasportare pesci fino a 2 kg di peso, più del peso stesso dell'uccello.

Le coppie di falchi pescatori rimangono unite per tutta la vita. La coppia presente su Green Island è stata qui per molti anni.

Partendo dall'eliporto al termine del sentiero meridionale, troverai il **Cespuglio Polpo**.
Guarda verso la spiaggia...

1



Messerschmidia argentea

Denominazione comune: Cespuglio polpo

Pianta

Cespuglio compatto arrotondato. Il sistema radicale tende ad espandersi notevolmente, ricoprendo un'area di gran lunga maggiore di quella occupata dalla parte visibile della pianta stessa. Il sistema radicale funge da sostegno alla pianta minimizzando inoltre l'erosione del suolo immediatamente circostante.

Foglie

Le foglie si ammassano verso la parte finale dei ramoscelli e sono spesse, robuste e ricoperte da una sottile "lanugine" argentata. La lanugine riflette gran parte del calore solare ed impedisce alla salsedine di venire a contatto con la superficie della foglia e quindi di danneggiarla.

Fiori

- Fioritura periodica
- Minuti (0,2 cm) fiori bianchi senza stelo formano folti mazzetti in cima ai gambi richiamando la forma di tentacoli di polpo e suggerendo quindi la comune accezione di Cespuglio Polpo.

Frutti & Semi

- Produzione periodica, frutti molto piccoli (0,2 cm) lisci e carnosi racchiusi in piccoli lobi lanuginosi che diventano neri a maturazione.

Usi

- Buona legna da ardere.
- Foglie utilizzate per servire i cibi.
- Foglie giovani edibili crude o cotte.

Segui il sentiero tornando verso l'imbarcadero e vicino all'ingresso dell'eliporto troverai il **Cavolo di Cardwell**...

2



Scaevola sericea

Denominazione comune: Cavolo di Cardwell o Lattuga di mare

Pianta

Arbusto cespuglioso che si espande, alto da 2 a 3 metri, con fogliame fitto e fusti semi-legnosi.

Foglie

- Brillanti foglie verde chiaro con punta molto arrotondata.
- La foglia è ricoperta, sulla faccia superiore, da una patina cerosa che riflette la luce del sole ed accartocciandosi evita l'evaporazione.

Fiori

- Fioritura periodica.
- Piccoli fiori bianchi, cinque petali frangiati da "mezzo" fiore.

Frutti & Semi

Piccoli frutti rotondi con gambo corto che da verdi diventano bianchi con la maturazione, forniti di nocciolo duro e corrugato che contiene uno o due semi.

Usi

- Foglie giovani edibili sia crude che cotte al vapore.
- I fusti più piccoli vengono svuotati ed utilizzati per farne pipe.
- Il succo del frutto è utilizzato per curare le piaghe, la tinea ed il mal d'occhi.
- Le foglie riscaldate vengono applicate sulle articolazioni gonfie.

Prendersi
cura di
Green Island

La Great Adventures è orgogliosa di aver conseguito quanto segue:

- La Certificazione Avanzata di Ecoturismo – la più avanzata eco-certificazione ottenibile in Australia.
- Un permesso operativo quindicennale concesso dall'Autorità per il parco marino della Grande Barriera Corallina.

Con ciò assicuriamo ai visitatori l'opportunità di conoscere ed apprezzare a pieno questo prezioso ecosistema, mentre in qualità di operatori turistici ci impegnamo nella continua conservazione di questa bella ed importante area del Patrimonio Culturale Mondiale.

Continua verso l'imbarcadero e segui il primo sentiero laterale a sinistra per vedere l'albero del Frutto del Formaggio, sul lato destro della passerella...

3



Morinda citriflora

Denominazione comune: Frutto del formaggio (Noni)

Albero

Il Noni è un piccolo albero, snello fornito di denso fogliame.

Foglie

Lisce e larghe, spesse e lucide, di color verde scuro, leggermente ondulate, le foglie presentano venature prominenti e culmini appuntiti.

Fiori

- Da luglio a dicembre.
- Fiore tubolare bianco dal profumo dolciastro, lungo circa 1cm con cinque petali a stella.

Frutti & Semi

- Da luglio a dicembre.
- Il frutto si forma come una piccola escrescenza verrucosa che cresce sui rami più piccoli e produce numerosi fiori bianchi dal profumo dolciastro. Ciascun

fiore produce un seme all'interno del frutto maturo.

- Il frutto è edibile, anzi estremamente salutare purché si riesca a tollerarne l'odore forte, molto simile a quello del gorgonzola stagionato. Indipendentemente dall'impressione che l'odore può arrecare, è tuttavia difficile da ignorare. Ha una consistenza simile a quella di un kiwi molto maturo.

Usi

- Il frutto maturo viene utilizzato per la cura di raffreddori, influenza e diarrea.
- L'infusione di foglie viene bevuta per combattere la diarrea o viene applicata come linimento per influenza, febbre e dolori.
- Le foglie vengono utilizzate per avvolgere e cucinare i cibi.
- La tintura estratta dalle radici era utilizzata per la colorazione di tessuti e cestini.

Guarda verso la spiaggia e vedrai un boschetto di Casuarine (querce femmina costiere)...

4



Casuarina equisetifolia

Denominazione comune: Quercia femmina costiera o Pino sibilante

Albero

- Le Casuarine nascono come arbusti sottili di forma abbastanza irregolare che con la crescita si trasformano in alberi alti e robusti.
- Sebbene somiglino al pino, non ne hanno alcuna attinenza.
- Le Casuarine posseggono un vasto sistema radicale che fornisce loro una salda base stabilizzando al contempo il suolo circostante. Sono le uniche piante australiane non-leguminose capaci di usufruire del nitrogeno atmosferico.
- La denominazione Casuarina fa riferimento alla somiglianza che i suoi ramoscelli pendenti hanno alle piume di un casuario. La denominazione comune, Quercia femmina, deriva dalla somiglianza del legno lavorato al legno di quercia dell'emisfero settentrionale, tuttavia i primi coloni non lo ritennero un buon legno. Ne deriva quindi la denominazione "femmina" che a quei tempi veniva data a quanto era ritenuto di qualità inferiore. La denominazione Pino sibilante deriva dal suono prodotto dal vento attraverso il fogliame.

Foglie

Le lunghe 'foglie' piangenti sono in realtà rami modificati, detti anche 'ramoscelli'. Le foglie sono costituite da piccole infiorescenze visibili in ciascun segmento del ramoscello. La loro piccola dimensione ne minimizza l'area esterna di contatto e di conseguenza la perdita di umore acqueo.

Fiori

I fiori maschio appaiono a forma di amento (o gattino) in cima ai ramoscelli e disperdono il polline nell'atmosfera. I poco appariscenti fiori femmina si formano sui rami principali e, dopo la fertilizzazione, si gonfiano trasformandosi in un conetto legnoso.

Frutti & Semi

I semi sono piccoli e alati e quindi, una volta caduti dal conetto, possono essere trasportati dal vento in altre zone.

Usi

- Il legno viene utilizzato per la produzione di giavellotti e mollette per il lancio-giavellotti (woomera).
- Un composto preparato con la corteccia interna e l'alburno* viene utilizzato per il trattamento del mal di denti o delle afte.

* parte legnosa giovane del tronco che si trova subito sotto la corteccia

Vicino ai tavoli da picnic nel “Boschetto delle Casuarine” e verso la spiaggia si trovano esemplari di Piede caprino. Vedrai anche molti più esemplari lungo tutta l'isola, fra la vegetazione stabile e le sabbie esposte. Il Piede caprino potrebbe essere difficile da individuare a meno che non sia in fiore...

5



5

Ipomoea pes caprae

Denominazione comune: Piede caprino (Ipomea emarginata)

Pianta

- Il Piede caprino è una pianta veramente pioniera su Green Island, è spesso la prima ad essere individuata sulla spiaggia. Si estende sul suolo in zone aperte ma non la si è osservata come rampicante e tende a sparire in quelle aree dove esistono piante più alte. Ha un'importanza vitale sulle spiagge esposte in quanto costituisce la prima linea di difesa contro l'erosione del suolo. La pianta cresce nella sabbia da un tubero e può sparire durante lunghi periodi di siccità per riapparire dai tuperi all'arrivo delle piogge.
- È strettamente connessa alla patata dolce.

Foglie

Le foglie sono ovoidali con un incavo al centro, molto simili all'impronta del piede di capra sul suolo.

Fiori

- Fiorisce periodicamente.
- I fiori sono a forma di campana di un intenso colore violaceo e molto vistosi sulla spiaggia durante i mesi più piovosi.

Frutti & Semi

- Principalmente da maggio ad agosto.
- Capsule lisce semi-legnose contenenti quattro semi pelosi.

Usi

- Radice principale edibile se tostata nella cenere e ad alto contenuto energetico.
- Le foglie riscaldate vengono applicate per il trattamento di piaghe, foruncoli, dolori muscolari e punture d'insetto (incluse le punture da specie marine).

Torna al sentiero principale e continua (verso l'imbarcadero) fino al Pandano...

6



6

Pandanus tectorius

Denominazione comune: Pandano o Albero ambulante

- *Palma a vite* – dalla maniera in cui l'albero cresce a spirale verso l'alto.
- Il sistema radicale è molto particolare ed agevole da osservare. Le radici infatti spuntano dalla parte alta del tronco principale e si allargano a formare un'ampia base che sostiene l'albero in posizione diritta in ambiente instabile sabbioso o paludoso. Cellule speciali che si trovano sulla superficie delle radici liberano la pianta dal sale indesiderato. Il tronco e i rami sono ricoperti di piccoli noduli appuntiti che costituiscono radici dormienti, pronte a germogliare se l'albero diventa instabile.

Foglie

Le foglie del Pandano sono lunghe circa 1,5-2 metri, abbastanza sottili e rastremate in punta. Crescono a mazzo all'estremità di ciascun ramo facendo in qualche modo assomigliare l'albero ad una palma. Presentano una serie di spine lungo la venatura centrale ed il bordo della foglia.

Fiori

Il fiore maschio e quello femmina sbocciano su piante separate, sono piccoli, bianchi e non appariscenti.

Frutti & Semi

- Da giugno ad ottobre.
- Il frutto assomiglia ad un ananas

tondeggiante della dimensione di un pallone da calcio, costituito da segmenti a forma di cuneo non connessi tra di loro. Ciascun segmento è formato da base legnosa e punta fibrosa che contiene la polpa del frutto. Il frutto è in teoria edibile, ma senza una corretta preparazione può generare una reazione che dà piaghe e ulcere in bocca. La base legnosa contiene semi edibili. I segmenti galleggiano in acqua sicché l'albero può diffondersi tramite i corsi d'acqua ed attraverso gli oceani.

Usi

- Le foglie presentano, per tutta la loro lunghezza, fibre robuste che possono essere intessute per ottenere corde, reti, tappeti e cestini.
- I noccioli dei frutti possono essere consumati crudi o tostati, oppure macinati per fare pane.
- Proprietà medicinali:
 - la polpa interna dei tronchi giovani viene ingerita per combattere dolori addominali, diarrea e raffreddori.
 - il preparato ottenuto dal cuore degli steli viene bevuto oppure applicato a piaghe, denti dolenti e ferite.
- L'interno fibroso e galleggiante del tronco, una volta pelato, può essere utilizzato per la costruzione di zattere.

Albero

- La tradizione polinesiana vuole che se l'albero maschio non si trova abbastanza vicino all'albero femmina, si muove per avvicinarvisi. In realtà gli alberi si piegano allo scopo di esporsi quanto più possibile alla luce solare e di sovente mettono nuove radici liberandosi dalle altre radici, così facendo possono realmente muoversi linearmente fino a percorrere due metri nell'arco di cinque anni.

Continua a camminare lungo il sentiero principale per vedere l'ibisco arenicolo sul lato destro del sentiero.

7



7

Hibiscus tiliaceus

Denominazione comune: Ibisco arenicolo

Albero

- Cresce fino a circa 5 - 8 metri di altezza.
- L'ibisco arenicolo tende a crescere un paio di metri circa all'interno della linea sabbiosa della spiaggia, formando una fitta barriera aggrovigliata che protegge dal vento costiero gli alberi interni più alti.

Foglie

Larghe a forma di cuore con cima appuntita, verde scuro e lisce sulla faccia superiore biancastre e lanuginose su quella inferiore.

Fiori

- Fioritura periodica.
- Autentici fiori di ibisco, grandi e gialli con il cuore viola scuro/amaranto.
- Fioriscono per 24 ore, diventando rossicci prima di cadere.

Frutti & Semi

- Da gennaio ad aprile.
- Capsule pelose semi-legnose lunghe circa 2 cm, a maturazione si colorano di marrone e si spaccano rivelando parecchi semini a forma di fagiolo.

Usi

- Cibo:
 - I fiori possono essere utilizzati per decotti ed i boccioli per conserve.
 - Le radici, i germogli e le foglie delle piante giovani sono edibili.
- Proprietà medicinali:
 - L'infuso preparato con la corteccia interna e l'alburno è utilizzato come antisettico per foruncoli e ferite.
 - Strisce di corteccia interna vengono utilizzate per chiudere le ferite.
- Il legno è usato per giavellotti, lancia-giavellotti (woomera) e bastoncini accendi fuoco.
- Le fibre della corteccia sono utilizzate per la preparazione di legacci, corde, lenze da pesca e reti.

Continua a camminare lungo il sentiero (vicino all'imbarcadero) per vedere la Foglia della bellezza, sul lato destro del sentiero.

8



8

Calophyllum inophyllum

Denominazione comune: Foglia della bellezza (Tamanu)

Albero

- Tronchi corti massicci.
- Lo si trova perlopiù in acqua con rami che si allargano bassi sospesi sulla spiaggia. Resistente ai cicloni e tollerante al sale, capace di crescere proprio sulla riva.
- Gli alberi sono il sito preferito dalle formiche verdi che piegano ed incollano assieme le foglie per farne nidi

Foglie

- Larghe, ovali, lunghe da 10 a 20 cm, lucidissime di colore verde scuro.
- Coriacee e robuste.
- Identificabili dalle venature strettamente parallele che si estendono dal centro all'estremità della foglia.
- Una linfa lattea velenosa trasuda dai gambi spezzati.

Fiori

- Da novembre a febbraio.
- Grandi mazzi molto vistosi di fiori bianchi (2,5 cm di diametro).

- Ciascun fiore presenta un gruppo di stami gialli.
- Odore molto fragrante.

Frutti & Semi

- Da maggio ad agosto.
- Lunghezza 2,5 - 5cm.
- Il frutto si presenta singolarmente oppure a mucchietti.
- A maturazione la polpa è di colore giallo pallido.
- Quando secca, ha l'aspetto di una pallina dura di colore marrone della misura di una palla da golf.

Usi

- La mistura di gherigli macinati e pigmento rosso cura i dolori corporei.
- L'olio del nocciolo (velenoso) è utilizzato nelle lampade.
- Se ne può ottenere un sapone di colore giallo brillante.
- Può essere utilizzato come lassativo.

9



9

Ficus virens

Denominazione comune: Fico del Bengala o albero Banian (fico strangolatore)

Albero

- Albero deciduo di notevole dimensione, può raggiungere fino ai 30 metri di altezza, che si espande producendo grosse radici aeree e di sostegno.
- Il fico del Bengala cresce quasi esclusivamente nelle cavità di un altro albero, dove il seme, depositato con gli escrementi da un uccello, si alloggia tra le foglie in decomposizione che forniscono il nutrimento necessario alla crescita. Il fico emette un piccolo germoglio in direzione della luce solare mentre dirige verso terra modeste radici sottili. Quando le radici raggiungono il terreno e trovano accesso ad acqua e nutrienti, il fico accelera la crescita avvolgendo un maggior numero di radici attorno all'albero ospite e sovrastandolo con il proprio fogliame. Con il crescere e l'ingrossarsi delle radici, l'albero ospite viene limitato nella propria crescita e finisce quindi per soffocare. Quando infine l'albero ospite soccombe, lasciando uno spazio vuoto, il fico prende il sopravvento. Inoltre l'ospite in decomposizione assicura al fico per molti anni le sostanze nutrienti necessarie.

Foglie

- Lisce, leggermente coriacee e di forma oblunga misurano da 6 a 14 cm.
- Verde scuro brillante da giovani.

Fiori

- Piccolissimi fiori maschio e femmina racchiusi in ricettacoli polposi.
- La strategia riproduttiva del fico presenta una delle relazioni simbiotiche più dipendenti in natura. Le vespe da fico possono riprodursi soltanto negli spazi cavi all'interno dei frutti ed il fico può essere impollinato solamente dalle vespe ricoperte di polline al momento in cui lasciano il frutto, quindi con interdipendenza essenziale. A causa del breve ciclo vitale delle vespe, il fico necessita di fruttificare ripetutamente ed un tipo di vespa utilizzerà soltanto una particolare specie di fico. Quindi allo scopo di assicurarsi la sopravvivenza, i fichi fruttificano tutto l'anno e così facendo forniscono cibo a molti animali anche durante le stagioni magre.

Frutti & Semi

- Principalmente da maggio a settembre.
- Il frutto di colore viola scuro, lungo da 3 a 6 cm, contiene un solo seme.

Usi

- I frutti sono edibili e saporiti.
- La corteccia delle radici aeree è utilizzata per la manifattura di lenze da pesca, reti, sacchetti e cestini.

10



10

Pongamia pinnata

Denominazione comune: Albero avvelena pesci o Pioppo indiano

Albero

Albero deciduo con chioma fitta che si espande da 5 a 20 metri.

Foglie

Verde scuro brillante, rastremate con sottili venature distinte.

Fiori

- Da settembre a novembre.
- Mazzetti di fiori azzurro pallido o bianco rosaceo lunghi 2 cm.

Frutti & Semi

- Da giugno ad ottobre.
- Baccelli oblungi, lisci e legnosi contenenti uno o due semi arrotondati di colore rosso/marrone.

Usi

È uno di molti alberi (dissimili tra di loro) utilizzati per stordire i pesci. La corteccia interna e le radici vengono grattate e sparse sulla superficie di polle di acqua marina innescando una reazione chimica che ne impoverisce l'ossigeno e fa affiorare il pesce "stordito" che viene così catturato. I pesci indesiderati possono essere allontanati dalla polla d'acqua trattata e quindi, rianimati, vengono lasciati nuotare verso la salvezza.

11



Albero

- Membro della famiglia delle Arecacee o palme.
- Sembra che l'albero si sia originato dall'arcipelago Indonesiano per espandersi poi in tutta l'area del Pacifico grazie ai suoi frutti galleggianti trasportati

Cocos nucifera

Denominazione comune: Palma da cocco

dalle correnti oceaniche e dalle prime emigrazioni indigene.

- L'albero presenta un tronco snello segmentato e flessibile che può raggiungere i 25 metri di altezza da una base grossa fornita di un fitto sistema di radici che lo ancorano al terreno sabbioso. L'albero è estremamente resistente ai venti di carattere ciclonico e di direzione variabile. Gli alberi da cocco che si trovano su Green Island non sono nativi. Furono piantati da un botanico europeo nel 1889 allo scopo di fornire cibo sull'isola per i marinai naufragati.

Foglie

Fronde di larghe foglie piumate si formano sulla sommità del tronco.

Fiori

Piccoli fiori bianchi germogliano sulla sommità del tronco.

Frutti & Semi

Il frutto di forma ovale è costituito da una noce dalle dimensioni di 45 centimetri di

lunghezza e 20 centimetri di diametro, fornita di un solo seme, e racchiuso in un guscio fibroso. La noce presenta un nocciolo ad alto contenuto di olio e contiene anche all'incirca mezzo litro di liquido. Le palme da cocco producono in genere il primo raccolto dopo cinque o sei anni e possono continuare a produrre frutti per un periodo di cinquant'anni.

Usi

- L'olio prodotto dalla cottura della polpa di cocco viene utilizzato per proteggere la pelle da disseccamento e screpolature in climi ostici.
- La polpa interna della noce è edibile. Il liquido interno (chiamato latte) si beve.
- Il guscio fibroso ha molti usi:
 - Si brucia come repellente per le zanzare.
 - Viene utilizzato per riempire materassi e guanciali.
 - Le singole fibre vengono utilizzate come filo per cucire (resistente come il filo di cotone).

12



Albero

Facente parte della foresta pluviale, il mandorlo arenicolo costituisce un ottimo esempio per illustrare gli stadi di crescita di un albero campione tipico di questo ecosistema. Il sistema radicale fornisce all'albero una base ampia; piccoli sostegni laterali si dipartono dalla parte inferiore del tronco e raggiungono il terreno fornendo forza e stabilità alla pianta. Il lungo tronco diritto e privo di foglie sostiene la chioma che emerge sul tetto arboreo della foresta. Se ne trova un ottimo esempio davanti allo

Terminalia arenicola

Denominazione comune: Mandorlo arenicolo o Albero del cane morto

Sportello Informazioni di Green Island.

I mandorli arenicoli che crescono in prossimità della spiaggia, sebbene siano anch'essi alberi di grandi dimensioni, presentano tuttavia un modello di crescita diverso. Sono infatti più bassi e con chioma più larga, hanno un aspetto più cespuglioso ed il tronco più spesso. Ciò si deve alle condizioni atmosferiche più ventose ed all'assenza di competizione per raggiungere la luce solare. Il mandorlo arenicolo appare vulnerabile agli epifiti ed ai parassiti sia innocui che aggressivi. È spesso attaccato dal fico strangolatore, che con il passare del tempo opprime ed uccide l'albero ospite, e dal vischio parassita che si attacca all'ospite per impadronirsi di acqua e nutrimento.

Foglie

- Verde scuro, a forma di 'pera' e appuntite.
- Lunghe da 10 a 20 cm.

Fiori

- Da novembre a febbraio.
- Piccoli e bianchi. Durante la fioritura, la pianta emette un forte odore dolciastro "nauseante", da cui la denominazione

di "Albero del cane morto".

- L'impollinazione avviene tramite mosche attratte dal forte odore di marcio.

Frutti & Semi

- I semi presentano un sottile strato di polpa succosa che attrae i mammiferi che si nutrono di frutti. A Green Island si trovano soltanto pipistrelli fruttivori. Le capsule contengono un piccolo nocciolo gustoso che dà all'albero il nome di "Mandorlo arenicolo".
- Il terreno sottostante ad un albero ricco di frutti mostra solitamente la presenza di attività da parte dei pipistrelli, ed è consigliabile evitare di avvicinarsi nelle ore notturne. I semi sono molto duri e galleggianti e quindi facilmente disseminati dalle acque dell'oceano.

Usi

- L'interno del nocciolo è edibile (ad alto contenuto proteico e di tiamina), il guscio duro va schiacciato.
- La polpa viola del frutto maturo viene schiacciata per produrre una tintura rosa/violacea.

Ritorna al sentiero principale e svolta a sinistra. Svolta a sinistra prendendo la successiva passerella per trovare il "Legno insanguinato"...

13



13

Macaranga tanarius

Denominazione comune: **Legno insanguinato o Cuore sanguinante o Albero da giavellotto**

Albero

Piccolo albero vigoroso cresce molto rapidamente fino a 8 metri di altezza.

Foglie

- Foglie larghe cuoriformi, con attaccatura al gambo quasi al centro della faccia inferiore.
- Di colore verde scuro e di struttura morbida.
- Lunghe da 15 a 20 cm.

Fiori

- Novembre-gennaio.
- Fiori verdi/giallastri a mazzetti dall'asse della foglia e dalle cime dei ramoscelli.
- Maschio e femmina su alberi diversi.

Frutti & Semi

- Da gennaio a febbraio.
- Il frutto è costituito da una capsula verde/giallastra che si spacca rivelando un seme nero brillante.

Usi

- La cenere delle foglie veniva ingerita per curare il gonfiore addominale.
- Con la corteccia si fabbricavano corde.
- Il legno veniva utilizzato per la produzione di fiocine e bastoncini per accendere il fuoco.
- Le foglie venivano utilizzate per avvolgere i cibi per la cottura al cartoccio.
- Molti uccelli si nutrono dei frutti maturi.

Ritorna al sentiero principale e dirigi verso Marineland Melanesia dove troverai un grande esemplare di Albero corallino...

14



14

Erythrina variegata

Denominazione comune: **Albero corallino o Albero del fuoco**

Albero

- L'albero corallino è una leguminosa, cioè appartiene alla famiglia dei fagioli o dei piselli. Le piante crescono su Green Island raggiungendo proporzioni notevoli e si trovano dappertutto tranne che sulle spiagge esposte.
- Il tronco dell'albero maturo presenta una corteccia abbastanza liscia e di colore pallido. L'albero corallino non ha radici di sostegno, ma è dotato di un sistema radicale denso ed esteso che si irradia verso l'esterno alla base del tronco.

Foglie

Lamellate lisce e larghe divise in 3 grandi lobi; il lobo centrale oblungo è il maggiore.

Fiori

- Da luglio a novembre.
- L'albero corallino si spoglia completamente delle foglie in settembre/ottobre e rimane spoglio per qualche giorno prima di adornarsi di una spettacolare chioma di fiori rossi tubolari

simili a quelli del pisello. La combinazione dei grandi fiori rossi e dei rami nudi costituisce un'irresistibile attrazione per gli uccelli che si nutrono di nettare e per gli insetti che l'albero utilizza come impollinatori.

Frutti & Semi

- Da agosto a ottobre.
- Baccelli simili a quelli del fagiolo per gran parte dell'anno, sia sull'albero che sul suolo circostante.
- All'interno semi rossi e smussati.

Usi

- Grazie alla sua corteccia impermeabile, il tronco può essere utilizzato per la costruzione di canoe.
- Le radici delle plantule vengono tostate e mangiate.
- La corteccia interna è utilizzata come disinfettante.
- I semi vengono infilati per farne collane e fasce fermacapelli.

Se desideri saperne di più su questa incredibile isola, puoi continuare verso il Centro Interpretativo. Segui i segnali lungo la passerella, passando oltre Marineland Melanesia.

QUICKSILVER GROUP

For more information visit www.quicksilvergroup.com.au

